

Elogio del fungo, Alina Reyes; Ed. Guanda, 2012

### *Funghi (2)*

Quel giorno sono rimasta a lungo nel bosco e ho raccolto molti altri porcini.

L'indomani a mezzogiorno venivano degli amici a pranzo da noi, così li ho cucinati tutti, compreso quello del topino.

A tavola, fuori, Marie ha raccontato che suo padre diceva sempre "Porcino visto dall'uomo non cresce più".

Lui l'aveva sperimentato più volte, con spirito scientifico. Se trovava un porcino giovane, gli metteva accanto un segnale, poi tornava per più giorni di seguito a osservarlo. Immancabilmente, constatava che quel porcino non cresceva.

Ah, ecco! Avevo avuto la stessa impressione anch'io. Conosco il territorio come le mie tasche, attorno al fienile.

Ogni volta che trovavo un piccolo porcino, mi astenevo dal raccoglierlo. Tornavo l'indomani, due giorni dopo, anche tre o quattro. Se nessuno l'aveva raccolto nel frattempo, il porcino era sempre esattamente lo stesso, sempre piccino uguale, salvo che cominciava a essere mangiato dai vermi o dalle lumache. Dopo circa una trentina di volte ho finito per decidermi a prenderli com'erano, piccoli ma freschissimi. Perché loro volevano così: essere raccolti come mi erano apparsi, e non come forse avrei voluto che fossero.

(continua)